



Primo Piano - Strage Mottarone: 5 indagati verso il processo

Verbano-Cusio-Ossola - 21 mar 2025 (Prima Pagina News) Stralciate le posizioni di Ferrovie del Mottarone e Leitner.

A circa 4 anni dalla Strage del Mottarone, in cui persero la vita 14 persone, e a poco più di 5 mesi dalla restituzione del fascicolo ai pm alla procuratrice Olimpia Bossi e alla pm Laura Carrera, da parte del Gup Rosa Maria Fornelli, la Procura di Verbania ha di nuovo chiuso l'inchiesta e recapitato la notifica di conclusione delle indagini a cinque indagati. E' stata chiesta l'archiviazione per Anton Seeber, presidente del Cda di Leitner, per il quale, durante l'udienza preliminare dello scorso anno era stato chiesto il proscioglimento per mancanza di elementi, e sono state stralciate le posizioni delle società Ferrovie del Mottarone e Leitner. Quest'ultima ditta, lo scorso anno, aveva raggiunto un accordo per il risarcimento dei familiari delle vittime, per una cifra tra i 25 e i 30 milioni di euro. Gli avvisi di conclusione delle indagini sono stati recapitati al titolare di Ferrovie del Mottarone Luigi Nerini, al direttore d'esercizio Enrico Perocchio, al caposervizio Gabriele Tadini, che fin dall'inizio ammise l'apposizione dei forchettoni che bloccarono il funzionamento dei freni di emergenza, a Martin Leitner, consigliere delegato di Leitner, e a Peter Rabanser, responsabile del Customer Service. Le ipotesi di reato, a vario titolo, sono quelle di attentato alla sicurezza dei trasporti, disastro colposo, omicidio colposo, lesioni colpose e, soltanto per Tadini e Perocchio, anche falso. E' stata esclusa, invece, l'ipotesi di reato di rimozione od omissione dolosa di cautele contro infortuni sul lavoro, che venne formulata nella prima conclusione delle indagini, risalente al 2023.

(Prima Pagina News) Venerdì 21 Marzo 2025